



**FORUM NAZIONALE
PER IL DIRITTO ALLA SALUTE DEI DETENUTI E DELLE DETENUTE
E L'APPLICAZIONE DEL D.LGS 230/99**

Alla C.A. di tutte le Associazioni aderenti al Forum.

Cari amici,

come saprete in questi giorni si deciderà sull'approvazione dell'emendamento alla "Finanziaria 2008" che regola il trasferimento delle risorse dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale che renderebbe possibile, da gennaio 2008, l'avvio della definitiva presa in carico del "servizio sanitario penitenziario" da parte delle ASL.

Tale emendamento viene sottoposto dal Governo all'esame della Camera.

Appare quindi evidente come sia indispensabile attivarci tutti affinché sia raggiunto l'obiettivo per il quale abbiamo costituito il Forum Nazionale: ***"garantire il diritto alla salute dei detenuti e delle detenute e l'applicazione della riforma della sanità penitenziaria"*** come previsto dal D.lgs. 230/99.

Per cui riteniamo utile, proprio in questo momento che il Parlamento è impegnato nella discussione della "Finanziaria 2008", che tutte le Associazioni componenti il Forum facciano sentire la propria voce inviando una lettera, un ordine del giorno o una mail al Presidente della Camera, On. Fausto Bertinotti, e al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Romano Prodi, a sostegno dell'approvazione dell'emendamento all'art. 47 - che alleghiamo - e che è così importante per la prospettiva di evoluzione e riscatto dell'intero sistema penitenziario e dello stesso sistema sanitario.

Il percorso di riforma iniziato 7 anni fa potrà così avere, finalmente, la sua completa attuazione.

Certi di potere contare sulla vostra piena adesione all'iniziativa, restiamo in attesa di conoscere le vostre prese di posizione e le iniziative di informazione e di coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alla riforma con particolare attenzione ai detenuti e alle detenute presenti nei vostri territori.

Vi chiediamo inoltre di sensibilizzare al tema i Parlamentari della vostra "circoscrizione elettorale" affinché sostengano questa battaglia di civiltà e diritto.

Buon lavoro e tanti cordiali saluti.

La Presidente del Forum

On. Leda Colombini

Forum Nazionale per il Diritto alla Salute dei Detenuti e l'Applicazione del D.Lgs 230/99

mail: forumsalutecarcere@libero.it tel. 06.51531120 fax. 06.5041634



**FORUM NAZIONALE
PER IL DIRITTO ALLA SALUTE DEI DETENUTI E DELLE DETENUTE
E L'APPLICAZIONE DEL D.LGS 230/99**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(legge finanziaria 2008)

EMENDAMENTO ALL'ART. 47

ART. 47 - BIS
(Riordino delle funzioni sanitarie penitenziarie)

A.S 1817

EMENDAMENTO ALL'ARTICOLO 47

Dopo l'articolo 47, inserire il seguente:

“Art. 47-bis
(Riordino delle funzioni sanitarie penitenziarie)”

1. Al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, comprensivo dell'assistenza sanitaria negli Istituti penali minorili, nei Centri di Prima Accoglienza, nelle Comunità e negli ospedali psichiatrici giudiziari, dall'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dal comma 3, sono trasferite al Fondo sanitario nazionale per il successivo riparto alle Regioni e Province autonome le risorse finanziarie, valutate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro per l'anno 2010, di cui quanto a 147,8 milioni di euro a decorrere dal 2008 a carico del bilancio del Ministero della giustizia e quanto a 10 milioni di euro per l'anno 2008, 15 milioni di euro per l'anno 2009 e 20 milioni di euro per l'anno 2010 a carico del bilancio del Ministero della salute. Nelle more del definitivo trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, del personale e delle risorse in materia di medicina penitenziaria, il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e Dipartimento della Giustizia minorile - continueranno a svolgere la funzione di uffici erogatori per quanto di rispettiva competenza.
2. Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio.
3. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano sono definiti:
 - a) il trasferimento al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie svolte dall'Amministrazione penitenziaria e dalla Giustizia minorile, ivi compreso il rimborso alle comunità terapeutiche per il mantenimento, la cura, l'assistenza medica dei detenuti di cui all'articolo 96, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e per il

collocamento nelle medesime comunità dei minorenni e giovani adulti del circuito penale minorile disposto dall'Autorità giudiziaria, con conseguente adeguamento dei livelli essenziali di assistenza;

b) le modalità e le procedure secondo le disposizioni vigenti in materia previa concertazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per realizzare il trasferimento dei rapporti di lavoro del personale addetto alla sanità dell'amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile al Servizio sanitario nazionale;

c) il trasferimento delle attrezzature, degli arredi e dei beni strumentali di proprietà dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile afferenti le attività sanitarie;

d) i criteri per la ripartizione alle Regioni e Province autonome, delle risorse finanziarie complessive, come individuate al comma 1, destinate alla sanità penitenziaria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo è finalizzato a dare concreta attuazione alla riforma della sanità penitenziaria avviata a suo tempo con il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, al fine di rendere più efficace l'assistenza sanitaria, migliorando la qualità delle prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione negli Istituti penitenziari, negli Istituti penali per i minorenni, nei Centri di Prima Accoglienza e nelle Comunità.

In particolare si prevede il trasferimento al Fondo sanitario nazionale delle risorse finanziarie attualmente nelle disponibilità del Ministero della giustizia, secondo criteri di riparto tra le Regioni da individuarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per le riforme e le innovazioni della pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza Stato - Regioni.

Il suddetto D.P.C.M. dovrà, altresì, definire i criteri e le modalità per consentire il trasferimento di tutte le funzioni sanitarie svolte dall'amministrazione penitenziaria e dalla Giustizia minorile al Servizio sanitario nazionale, del personale ivi addetto, delle attrezzature, arredi e beni strumentali di proprietà dell'amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile afferenti le attività sanitarie.

Unitamente alle funzioni saranno trasferite al Fondo sanitario nazionale per il successivo riparto alle Regioni e Province autonome le risorse finanziarie, valutate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro per l'anno 2010, come dettagliatamente indicate nei prospetti finanziari inserite nella "stima della quantificazione" delle risorse medesime.

Al riguardo si rileva che le disponibilità finanziarie messe a disposizione dal Ministero della salute in aggiunta a quelle provenienti dal bilancio del Ministero della salute, in aggiunta a quelle provenienti dal bilancio del Ministero della giustizia, superano i maggiori oneri di personale, valutati in euro 2.120.000,00 annui, conseguenti al trasferimento dei dipendenti dai ruoli organici del Dicastero della Giustizia a quelli S.S.N., come evidenziati nell'allegata tabella di raffronto.

Peraltro, giova precisare che in detto prospetto le qualifiche del personale di ruolo del Ministero della Giustizia sono state poste a raffronto con le posizioni più elevate delle corrispondenti professionalità del S.S.N.

In ultimo si segnala che il trasferimento delle categorie di personale sanitario addetto agli Istituti di prevenzione e pena, non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria, non comporta ulteriori oneri in quanto alle medesime verrà mantenuto l'ordinamento di cui alla legge 9 ottobre 1970, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni.

STIMA DELLA QUANTIFICAZIONE

<p>Elementi utilizzati per la stima Delle quantificazioni relative ai 10 - 15 e 20 milioni di euro a carico del bilancio del Ministero della salute</p>	<p>2 milioni di euro Cap 2200 (spese per il sistema informativo sanitario) a decorrere dal 2008</p> <p>3 milioni di euro Cap 3460 (fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini) a decorrere dal 2008</p> <p>4 milioni di euro Cap 3520 (fondo da ripartire per provvedere ad eventuali maggiori esigenze relative a spese direttamente disposte da legge) a decorrere dal 2008</p> <p>1-6-11 milioni di euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all' articolo 1, comma 5, del decreto - legge 21 febbraio 2005, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2005, n. 58 rispettivamente per gli anni 2008, 2009 e 2010</p>
---	--

	2008	2009	2010
<p>Risorse e riduzione: per il Ministero della Giustizia da trasferire al Fondo sanitario nazionale 147.838.673,00 di euro</p>	147.838.673,00	147.838.673,00	147.838.673,00